Automobile Club d'Italia

Unità Territoriale di VIBO VALENTIA

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 02 del 04 MARZO 2022

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI VIBO VALENTIA

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22/07/2015 e integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 Marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 Gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 Marzo 2013, 10 Aprile 2013, 24 Luglio 2013 e 22 Luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 Gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Provvedimento Prot. n. aoodir022/0002017/21 del 27/05/2021 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza 1° Giugno 2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Vibo Valentia;

VISTO il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, dalla successiva Legge 14 giugno

2019 n. 55, di conversione, con modificazioni, del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, e dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020, come sostituito dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108 del 2021;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, e in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs.50/2016;

VISTE le Linee Guida n.4 dell' ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché al D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 Novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1° Gennaio 2022, fissando in euro 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti Pubblici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della

pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs. n. 29/1993 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale in data 28 Gennaio 2016 (art.27 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 – Art.2, comma 2-bis del D.L. 31 agosto 2013, n.101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n.125) ed in particolare gli articoli 7, 12, 14, 17, 18 e 20;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti organi, definisca il budget di gestione di cui agli artt. 7 e 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 Ottobre 2021;

VISTA la disponibilità di budget economico assegnata all'Unità Territoriale di Vibo Valentia per l'anno 2022;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 Dicembre 2021, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato i Responsabili degli Uffici Territoriali titolari di Centri di responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 40.000,00 a valere sulle rispettive voci di budget;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla Legge n. 55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 73/2020;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36, comma2, lett. a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte di questi dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020, che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla

tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrative Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 Febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATA la necessità di dover ridurre il materiale cartaceo presente nell'archivio dell'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia;

CONSIDERATO che l'ACI dispone dell'utilizzo di un archivio centrale gestito dalla Ditta PREDA con sede in Cisterna di Latina (LT), Zona Industriale, Via A.Fieramonti n.12;

CONSIDERATO che questa Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia ha richiesto ai competenti Uffici della Sede Centrale ACI di poter traslocare, dai propri archivi ai magazzini della Ditta PREDA, siti in Cisterna di Latina (LT), Zona Industriale, Via Fieramonti n.12, n.106 faldoni contenenti i fascicoli delle formalità PRA presentate presso questa Unità Territoriale ACI negli anni 2018-2019-2020-2021;

CONSIDERATO che detta autorizzazione è stata accordata con comunicazione pervenuta nella casella di posta elettronica istituzionale del sottoscritto in data 28.12.2021;

VERIFICATO, pertanto, che il valore presunto del servizio risulta inferiore ad € 5.000,00 e non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO di interpellare le seguenti tre Ditte specializzate nei servizi di trasporti e traslochi: APM di M. Polimeni srl, Traslochi F.lli Fulciniti srl, Multiservice Grillone srl;

DATO ATTO che la Ditta APM di M. Polimeni srl ha presentato un preventivo economicamente più vantaggioso;

CONSIDERATO che la Ditta APM di M. Polimeni srl si è dichiarata disponibile a prestare il servizio richiesto in modo corrispondente alle esigenze dell'Ente, nonché secondo tempi funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

TENUTO CONTO che, ai fini della formalizzazione dell'affidamento, si è proceduto a verificare che la di Ditta APM di M. Polimeni srl risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, che è regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per l'attività in argomento, che risulta iscritta nell'elenco dei fornitori e prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (White List della Prefettura di Reggio Calabria), e che la suddetta ditta dovrà autocertificare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che al presente servizio acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z85356AC13**

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Si affida alla Ditta APM di M. Polimeni srl, P. Iva 02244990806, con sede legale in Via Cardinale Portanova n.72, cap 89124 Reggio Calabria, il servizio di prelevamento, ordinamento, imballaggio, trasporto e successivo scarico di n. 106 faldoni (per un peso stimato di 2 quintali circa) contenenti i fascicoli delle formalità PRA (presentate presso gli sportelli di questa Unità Territoriale ACI negli anni 2018-2019-2020-2021), dagli Uffici di questa Unità Territoriale ACI, sita in Via Dante Alighieri Palazzo Pugliese snc, Vibo Valentia, ai magazzini gestiti dalla Ditta PREDA che si trovano in Via A. Fieramonti n.12, zona Industriale, Cisterna di Latina (LT). L'ammontare della spesa per l'espletamento di detto servizio, equivalente ad euro 1000,00 (mille/00), oltre IVA, verrà contabilizzato nel conto di costo n. 410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 all'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia, quale Unità Organizzativa Gestore WBS A-201-01-01, C.d.R. 4A11, per l'anno 2022;
La presente Determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ACI "Amministrazione Trasparente".

IL RESPONSABILE DELL'U. T. ACI DI VIBO VALENTIA
- Dr. Giuseppe Cultrera -